

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 anche 2015/830]

Sezione 1: Identificazione della sostanza/ miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **AMPERE TRAFFIC PAINT DILUENTE PER VERNICE SPARTITRAFFICO**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: diluente.

Usi sconsigliati: usi diversi da quelli indicati nella presente sezione o nella sezione 7.3.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante: **A.M.P.E.R.E. SYSTEM**
3 Rue Antoine Balard - P.A. Vert Galant
95310 Saint-Ouen-l'Aumône, Francia
Tel: +33 1 34 64 72 72
Fax: +33 1 30 37 55 17

Indirizzo email della persona responsabile per la scheda dati di sicurezza: fds@amperesystem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

- Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
- 1.Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
- 2.Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
- 3.Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
- 4.Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
- 5.Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
- 6.Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
- 7.Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione del prodotto elaborata in base al Regolamento n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Repr. 2 H361d, STOT RE 2 H373, STOT SE 3 H336

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Sospettato di nuocere al feto. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento n. 1272/2008 (CLP)

I pittogrammi di pericolo e le avvertenze



PERICOLO

Le indicazioni di pericolo

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT SE 3 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

I consigli di prudenzaza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare estintori a polvere di tipo ABC per estinguere.

P501: Smaltire il podotto/recipiente nei contenitori più vicini, destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Sostanze chhe hanno influito sulla classificazione

Toluene; acetato di n-butile.

2.3 Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Descrizione chimica del prodotto: composti organici.

Secondo l'allegato II al regolamento 1907/2006/CE (punto 3), il prodotto contiene:

CAS: 108-88-3 EINECS: 203-625-9 Numero indice: 601-021-00-3 Il numero di registrazione: 01-2119471310-51-XXXX	<u>toluene</u> Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H336	75 - < 100%
---	---	----------------

Per ottenere ulteriori informazioni sui pericoli legati all'uso del prodotto, vedi capitoli 8, 11, 12, 15 e 16.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi dell'intossicazione possono manifestarsi dopo un certo periodo dall'esposizione. Per questo motivo, in caso di contatto diretto con il prodotto o di sintomi preoccupanti, consultare un medico e mostargli la scheda dati di sicurezza.

Esposizione per via inalatoria: portare l'infortunato all'aria aperta, garantirgli condizioni adeguate per il riposo. In casi gravi (arresto cardiaco o difficoltà respiratorie) praticare la respirazione artificiale (bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno ecc.) e contattare immediatamente il personale medico.

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti e le calzature contaminate, sciacquare la pelle o fare una doccia ove necessario. Usare acqua fresca e sapone neutro. In presenza di sintomi preoccupanti, consultare un medico. In caso di ustioni o congelamento, non togliere gli indumenti, qualora ciò possa aggravare le lesioni cutanee (ad es. nel caso in cui gli indumenti siano incollati alle pelle). In presenza di vesciche sulla pelle, non forarle, poiché ciò comporterebbe un aumento del rischio di infezione.

Contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente gli occhi con acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minut. L'infortunato non potrà strofinare né chiudere gli occhi. Se l'infortunato indossa lenti a contatto, queste ultime dovranno essere tolte (se è agevole farlo, poiché le lenti incollate possono danneggiare ulteriormente l'occhio). Dopo ogni contatto con il prodotto e dopo le operazioni di pulizia, contattare tempestivamente un medico, mostrandogli la scheda dati di sicurezza.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

In caso di ingestione/aspirazione: consultare immediatamente un medico, mostrandogli la scheda dati di sicurezza. Non provocare il vomito. In caso di vomito spontaneo, tenere la testa dell'infortunato in posizione abbassata, onde evitare l'aspirazione del vomito nei polmoni. Non somministrare nulla oralmente al soggetto privo di conoscenza, ma consultare un medico. Sciacquare la bocca e la gola, data la possibile contaminazione al momento dell'ingestione. Garantire condizioni di riposo all'infortunato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati dell'esposizione sono riportati nelle sezioni 2 e 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non riguarda.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Si consiglia di utilizzare estintori a polvere universali (ABC). In caso di mancata disponibilità, usare estintori a neve carbonica (CO₂). Si sconsiglia di utilizzare getti d'acqua compatti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione o la decomposizione termica possono essere emessi vapori tossici e gas molto pericolosi per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda delle dimensioni dell'incendio può essere necessario indossare un kit completo di indumenti di protezione e di dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Usare, come requisito minimo, le attrezzature di soccorso o di intervento basilari (coperte estinguenti, cassetta del pronto soccorso), secondo quanto indicato dalla Direttiva 89/654/CE.

Requisiti aggiuntivi:

In caso di incidenti e altri pericoli, procedere nel rispetto del piano di emergenza per le situazioni straordinarie e del foglio informativo di intervento. Eliminare tutte le fonti di ignizione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori e i serbatoi per lo stoccaggio dei prodotti, qualora essi siano facilmente infiammabili e soggetti a esplosioni in presenza di alte temperature. Impedire ai prodotti usati per l'estinzione di raggiungere l'ambiente acquatico.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Isolare le perdite a condizione che ciò non comporti un ulteriore fattore di rischio per il personale coinvolto. Evacuare l'area esposta e impedirvi l'accesso alle persone sprovviste dei dispositivi di protezione. In caso di rischio di contatto con il prodotto versato, indossare i dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8). Evitare la comparsa di miscele infiammabili di aria e vapori. Garantire una ventilazione adeguata o usare un prodotto tale da rendere inerte l'atmosfera. Spegnerne tutte le fonti di ignizione. Eliminare la possibilità di comparsa di cariche elettrostatiche dovute al collegamento di tutte le superfici conduttrici su cui possono manifestarsi cariche di questo tipo. Per farlo, usare un impianto di dispersione a terra.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente. Non permettere che acceda ai reflui, alle acque superficiali e alle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Indicazioni:

Raccogliere il rilascio di prodotto con sabbia o con un altro materiale assorbente inerte. Collocarlo in un luogo sicuro. Non usare segatura o altri materiali assorbenti infiammabili. Per ulteriori informazioni sullo smaltimento, vedere il capitolo 13.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi sezione 8 e 13.

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

A – Misure cautelative relativo al procedimento sicuro

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. I contenitori dovranno essere sempre chiusi ermeticamente. Controllare tutti i rilasci e i rifiuti. Per eliminarli, usare solo metodi sicuri (sezione 6). Non permettere che vi siano rilasci di prodotto (quanto detto non riguarda i rilasci all'interno della confezione). Presso le postazioni di lavoro interessate da attività con l'uso di materiali tali da costituire fonti di pericolo, sarà necessario mantenere l'ordine e la pulizia.

B – Indicazioni tecniche relative alla prevenzione di incendi ed esplosioni.

Tutte le operazioni legate al prodotto dovranno essere realizzate in un luogo adeguatamente ventilato (si consiglia di installare un impianto aspirante locale). Controllare pienamente le fonti di ignizione (telefoni cellulari, utensili che producono scintille) e ventilare l'ambiente durante le operazioni di pulizia. Se possibile, evitare la presenza di condizioni pericolose all'interno del contenitore. Versare lentamente il prodotto, in modo tale da evitare la comparsa di cariche elettrostatiche. Qualora compaiano cariche: garantire un collegamento equipotenziale, usare un impianto di dispersione a terra, non usare indumenti in fibre acriliche per svolgere l'attività lavorativa. Materiale consigliato per gli indumenti di protezione: cotone. Indossare calzature di protezione. Rispettare i requisiti di base, relativi alle apparecchiature e ai sistemi di sicurezza indicati nella direttiva 94/9/CE e nelle norme finalizzate al mantenimento della sicurezza e della salute dei dipendenti, secondo i criteri definiti nella direttiva 1999/92/CE. Garantire condizioni conformi a quelle menzionate nella sezione 10.

C – Indicazioni tecniche relative alla prevenzione degli effetti ergonomici e tossicologici

LE DONNE IN GRAVIDANZA NON POTRANNO ESSERE ESPOSTE ALL'AZIONE DEL PRODOTTO. L'attività con il prodotto dovrà svolgersi presso un luogo che rispetta tutti i requisiti di sicurezza (docce di sicurezza, lavaocchi nei pressi delle postazioni di lavoro). Il dipendente dovrà indossare dispositivi di protezione individuale (protezione del viso e delle mani, ai sensi della sezione 8). Solo piccole quantità di prodotto potranno essere versate manualmente.

Non mangiare né bere né fumare sul posto di lavoro; lavare le mani dopo ogni uso del prodotto; prima di accedere all'area adibita al consumo dei pasti, rimuovere i dispositivi e gli indumenti contaminati.

D – Indicazioni tecniche finalizzate alla prevenzione dei rilasci in ambiente

Poiché il prodotto è pericoloso per l'ambiente, si consiglia di usarlo in un'area circondata da barriere antirilascio, tali da prevenire le contaminazioni dovute al versamento del prodotto o alla dispersione dei materiali assorbenti contaminati nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A – Misure tecniche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5°C
Temperatura massima: 30°C
Periodo massimo di conservazione: 6 mesi

B – Condizioni generali di stoccaggio

Evitare le fonti di calore, irraggiamento, elettricità statica, evitare il contatto con gli articoli alimentari. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 10.5.

7.3 Usi finali particolari

Non vi sono utilizzi diversi da quelli indicati nella sottosezione 1.2. Non sono necessarie indicazioni speciali relative all'uso di questo prodotto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Specifica	Valori limite			
	8 ore		Breve termine	
Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	192 mg/m ³	50 ppm	—	—

Legge: ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)

Valori DNEL (lavoratori)

Identificazione		esposizione di breve durata		esposizione di lunga durata	
		Effetto sistemico	Effetto locale	Effetto sistemico	Effetto locale
Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	orale	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo
	via dermica	Non significativo	Non significativo	384 mg/kg	Non significativo
	inalatoria	384 mg/m ³	384 mg/m ³	192 mg/m ³	192 mg/m ³

Valori DNEL (consumatori)

Identificazione		esposizione di breve durata		esposizione di lunga durata	
		Effetto sistemico	Effetto locale	Effetto sistemico	Effetto locale
Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	orale	Non significativo	Non significativo	8,13 mg/kg	Non significativo
	via dermica	Non significativo	Non significativo	226 mg/kg	Non significativo
	inalatoria	226 mg/m ³	226 mg/m ³	56,5 mg/m ³	56,5 mg/m ³

Valori PNEC

Identificazione				
Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	STP	13,61 mg/L	Acqua dolce	0,68 mg/L
	suolo	2,89 mg/kg	Acqua marina	0,68 mg/L
	rilascio periodico	0,68 mg/L	Sedimento (acqua dolce)	16,39 mg/kg
	intossicazione secondaria	Non significativo	Sedimento (acqua marina)	16,39 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

A – Regole generali per la sicurezza e l'igiene sul luogo di lavoro

Nel monitoraggio dell'esposizione professionale sarà necessario garantire, in primo luogo, dispositivi di protezione collettiva, tali da impedire il superamento delle concentrazioni ammissibili degli agenti dannosi sul luogo di lavoro. I dispositivi di protezione individuale dovranno essere provvisti di certificato di conformità a marchio CE. Per maggiori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, uso, pulizia, manutenzione, protezione ecc.), consultare la specifica tecnica definita dal fabbricante dei dispositivi di protezione individuale. I dispositivi di protezione individuale menzionati a seguire sono destinati agli utenti che utilizzano il prodotto non diluito. In caso di attività con il prodotto non diluito, i dispositivi possono differenziarsi a seconda del grado di diluizione del prodotto, dell'utilizzo, della forma di applicazione ecc. Nei pressi del luogo di lavoro si consiglia di installare docce di emergenza (di sicurezza) per il lavaggio di tutto il corpo, nonché postazioni lavaocchi separate. Rispettare le norme relative allo stoccaggio delle sostanze chimiche. Per ottenere maggiori informazioni, vedere i punti 7.1 e 7.2.

Tutte le informazioni contenute nella presente sottosezione comprendono i pericoli direttamente legati all'uso del prodotto. Inoltre, occorre considerare anche gli altri rischi presenti presso una data postazione di lavoro e selezionare dispositivi di protezione adatti alle attività svolte.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

B – Protezione delle vie respiratorie

Pittogramma	Descrizione	Marchiatura	Norme	Note
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante contro gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire in presenza di una maggiore resistenza durante la respirazione e qualora si avverta l'odore o il gusto della sostanza inquinante. Se il prodotto non ha avvertimenti adeguati, si consiglia di usare dispositivi isolanti.

C – Protezione speciale delle mani

Pittogramma	Descrizione	Marchiatura	Norme	Note
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti pe utilizzo ripetuto		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di perforazione indicato dal fabbricante dovrà superare il tempo effettivo di utilizzo del prodotto. Prima di utilizzare il prodotto, non usare creme protettive per le mani.

D – Protezione del viso e degli occhi

Pittogramma	Descrizione	Marchiatura	Norme	Note
 Protezione obbligatoria del viso	Maschera protettiva		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare regolarmente, secondo quanto indicato dal fabbricante. Applicare in presenza di schizzi.

E – Protezione del corpo

Pittogramma	Descrizione	Marchiatura	Norme	Note
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti protettivi antistatici e resistenti al fuoco,		EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2001 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994	Solo per uso professionale. Pulire quotidianamente secondo quanto indicato dal fabbricante.
 Protezione obbligatoria dei piedi	Calzatura protettive antistatiche, resistenti agli agenti chimici e al vapore.		EN 13287:2008 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2006	Sostituire in presenza di segni di usura.

F – Ulteriori dispositivi di protezione in caso di emergenza

Dispositivi di protezione in caso di emergenza	Norme	Dispositivi di protezione in caso di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Postazione lavaocchi	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controllo dell'esposizione ambientale

Secondo le norme comunitarie relative alla protezione ambientale, si consiglia di evitare rilasci del prodotto e la dispersione della confezione nell'ambiente. Per maggiori informazioni, consultare la sottosezione 7.1.D.

Composti organici volatili

Ai sensi della direttiva 2010/75/UE, il prodotto contiene:

composti organici volatili 100 % peso
 concentrazione di composti organici volatili (20°C): 869,46 kg/m³ (869,46 g/L)
 contenuto medio di carbonio: 6,99

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

massa molecolare media: 92,34 g/mol

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Per maggiori informazioni, consultare la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico

stato fisico (20°C):	liquido
forma:	non definita
colore:	non definita
odore:	non definita

Volatilità:

Temperatura di ebollizione in presenza della pressione atmosferica:	111°C
tensione di vapore:	
(20°C):	2966 Pa
(50°C):	12260 Pa (12 kPa)
Tasso di evaporazione (20°C)	non significativo*

Caratteristiche del prodotto:

densità apparente (20°C):	869 kg/m ³
densità relativa (20°C):	0,869
viscosità dinamica (20°C):	0,6 cP
viscosità cinematica:	
(20°C):	0,69 cSt
(40°C):	<20,5 cSt
concentrazione:	non significativo*
pH:	non significativo*
densità di vapore (20°C):	non significativo*
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (20°C):	non significativo*
solubilità in acqua (20°C):	parametro non significativo*
proprietà di solubilità:	parametro non significativo*
temperatura di decomposizione:	non significativo*
punto di fusione/punto di congelamento:	non significativo*

Infiammabilità:

punto di infiammabilità:	5°C
temperatura di autoaccensione:	421°C
limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	non definita

9.2 Altre informazioni

tensione superficiale:	parametro non significativo*
coefficiente di rifrazione:	parametro non significativo*

*non applicabile in relazione al carattere del prodotto. Queste proprietà non forniscono informazioni relative ai pericoli prodotti.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono attese reazioni pericolose, se il prodotto viene conservato in conformità con le istruzioni tecniche per i prodotti chimici. Vedi sezione 7.

10.2 Stabilità chimica

In caso di utilizzo e conservazione corretti, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di utilizzo corretto, non sono note reazioni pericolose.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

10.4 Condizioni da evitare

Dati per l'uso e lo stoccaggio a temperatura ambiente:

Scossoni e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non riguarda.	Non riguarda.	Può provocare l'accensione	Evitare la luce solare diretta.	Non riguarda.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi	Acqua	Materiali ossidanti	Materiali infiammabili	Altro
Non riguarda.	Non riguarda.	Evitare il contatto diretto	Non riguarda.	Evitare il contatto con alcali e basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Le informazioni dettagliate relative ai prodotti della decomposizione sono riportate nelle sottosezioni 10.3, 10.4 e 10.5. A seconda delle condizioni di decomposizione, alcune sostanze possono rilasciare: biossido di carbonio (CO₂), ossido di carbonio e altri composti organici.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati sperimentali su questa miscela e sulle sue proprietà tossicologiche.

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizione prolungata, ripetuta, o in caso di esposizione a concentrazioni superiori ai livelli massimi ammissibili, possono manifestarsi effetti negativi sulla salute, a seconda del livello di esposizione:

A – Via alimentare

Tossicità acuta: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come tossici in caso di ingestione. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

Azione corrosiva/irritante: L'assunzione di grandi quantità del prodotto può provocare irritazioni alla gola, dolori addominali, nausea e vomito.

B – Inalazione

Tossicità acuta: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come tossici in caso di inalazione. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

Azione corrosiva/irritante: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come pericolosi in questa categoria. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

C – Contatto con la pelle e con gli occhi

Contatto con la pelle: Il prodotto provoca stati infiammatori cutanei.

Contatto con gli occhi: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come pericolosi in questa categoria. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

D – Azione CMR (cancerogenicità, mutagenicità, tossicità riproduttiva):

Azione mutagena:

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come mutageni. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

Azione cancerogena:

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come pericolosi in relazione agli effetti descritti. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

Tossicità riproduttiva:

Si sospetta che il prodotto eserciti un'azione dannosa sul feto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

E - Sensibilizzazione

Vie respiratorie: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come sensibilizzanti per le vie respiratorie. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

Pelle: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come pericolosi in questa categoria. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

F – Azione tossica sugli organi bersaglio – esposizione singola

L'esposizione a elevate concentrazioni del prodotto può causare il collasso del sistema nervoso, provocando dolori, vertigini, nausea, vomito, disorientamento e – in casi gravi – la perdita di conoscenza.

G – Azione tossica sugli organi bersaglio – esposizione ripetuta

L'esposizione ad elevate concentrazioni del prodotto può provocare la depressione del sistema nervoso centrale, con cefalee e vertigini, nausea, vomito, disorientamento e, in casi gravi, perdita di conoscenza.

Pelle: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non contiene componenti classificati come pericolosi in questa categoria. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 3.

H – Pericolo legato all'aspirazione

L'aspirazione di grandi quantità di prodotto può provocare complicazioni polmonari.

Informazioni aggiuntive:

Non significative

Informazioni tossicologiche relative ai componenti

Identificazione	Tossicità acuta		Tipo
Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	DL ₅₀ ingestione	5580 mg/kg	topo
	DL ₅₀ via dermica	12124 mg/kg	topo
	CL ₅₀ inalazione	28,1 mg/L (4 h)	topo

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati sperimentali su questa miscela e sulle sue proprietà ecotossicologiche.

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	CL ₅₀	13 mg/L (96 h)	<i>Carassius auratus</i>	pesci
	CE ₅₀	11,5 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	crostacei
	CE ₅₀	125 mg/L (48 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	alghe

12.2 Persistenza e degradabilità

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	BOD	2,5 g O ₂ /g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non significativo	Periodo	14 giorni
	BOD / COD	Non significativo	% biodegradabilità	100%

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Identificazione	Potenziale di bioaccumulo	
Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	BCF	13
	Log Pow	2,73
	Potenziale	Basso

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

12.4 Mobilità nel suolo

Identificazione	Assorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Toluene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	Koc	178	Legge di Henry
Conclusioni		Medio	Suolo asciutto	sì
Tensione superficiale:		27930 N/m (25°C)	Suolo umido	sì

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non riguarda.

12.6 Altri effetti avversi

Non riguarda.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice	Descrizione	Tipo di rifiuti (regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	pericoloso

Tipo di rifiuto (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP5 Azione tossica sugli organi bersaglio/ pericoloso in caso di aspirazione, HP3 Facilmente infiammabile, HP4 Irritante – irritazione della pelle e danni agli occhi. HP10 Tossicità riproduttiva

Smaltimento dei rifiuti (eliminazione e valutazione):

Consultare gli organi responsabili per i rifiuti ai fini della valutazione e dello smaltimento di questi ultimi ai sensi dell'Allegato I e II (Direttiva 2008/98/CE, Decreto n. 2011-828, Regolamento n. 2010-1579). Secondo i codici 15 01 (2014/955/CE), nel caso in cui la confezione sia entrata a contatto con il prodotto, sarà necessario procedere nello stesso modo adottato per il prodotto. In caso contrario, la confezione potrà essere trattata come un rifiuto non pericoloso.

Non gettare il prodotto o la sua confezione in corsi d'acqua. Vedi sezione 6.2.

Indicazioni relative allo smaltimento dei rifiuti:

Ai sensi dell'Allegato II al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), durante la manipolazione dei rifiuti è necessario attenersi alle prescrizioni comunitarie o nazionali.

Norme comunitarie: Direttiva 2008/98/CE, 2014/955/WE, Regolamento (UE) n° 1357/2014

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID 2015 UN 1294
IMDG 37-14 UN 1294
IATA/ICAO 2015 UN 1294



14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID 2015 TOLUENE
IMDG 37-14 TOLUENE
IATA/ICAO 2015 TOLUENE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID 2015 3 (etichetta 3)
IMDG 37-14 3 (etichetta 3)
IATA/ICAO 2015 3 (etichetta 3)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID 2015	II
IMDG 37-14	II
IATA/ICAO 2015	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID 2015	non
IMDG 37-14	non
IATA/ICAO 2015	non

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID 2015	quantità limitate:	1 L
	disposizioni speciali:	non significativo
	codice di restrizione del trasporto in galleria: D / E	
	proprietà fisico-chimiche:	vedi capitolo 9
IMDG 37-14	quantità limitate:	1 L
	disposizioni speciali:	non significativo
	codice EmS:	F-E / S-D
	proprietà fisico-chimiche:	si veda il Capitolo 9
IATA/ICAO 2015	proprietà fisico-chimiche:	si veda il Capitolo 9

14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

ADR/RID 2015	non riguarda
IMDG 37-14	non riguarda
IATA/ICAO 2015	non riguarda

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze soggette alla procedura di emissione di permessi ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): non significativo

Sostanze contenute nell'allegato XIV al Regolamento REACH (lista delle sostanze soggette ad autorizzazione) con data di scadenza: non significativo

Regolamento (CE) 1005/2009 relativo alle sostanze dannose per lo strato di ozono: non significativo

Articolo 95, Regolamento (UE) n. 528/2012: non significativo.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di prodotti chimici: non significativo.

Restrizioni del commercio e dell'uso di alcune sostanze e miscele (Allegato XVII REACH):

Non significativo.

Norme particolari relative alla protezione personale o ambientale

Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza dovranno essere utilizzate come informazioni di base per la valutazione del rischio legato alle condizioni locali, al fine di definire le misure di prevenzione dei rischi durante l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento del prodotto.

Altre legislazioni:

Non significativo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica per la miscela non è stata effettuata.

Sezione 16: Altre informazioni

Legislazione relativa alla scheda dati di sicurezza del prodotto chimico:

La presente scheda dati di sicurezza è stata elaborata in base all'allegato II (Prontuario per l'elaborazione delle Schede Dati di Sicurezza) del regolamento 1907/2006/CE (regolamento 453/2010, regolamento 2015/830)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

Modifiche rispetto alla versione precedente della scheda dati di sicurezza, tali da influire sulle misure di gestione del rischio:

Non significativo.

Testo completo delle frasi riportate nella sezione 2 della scheda

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Testi delle frasi legislative menzionate nella sezione 3:

Le frasi menzionate non si riferiscono al prodotto, ma sono fornite a fini informativi e si riferiscono ai vari componenti indicati nella sezione 3.

Regolamento n. 1272/2008 (CLP)

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT SE 3 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedure utilizzate per la classificazione:

Skin Irrit. 2	Metodo di calcolo
STOT SE 3	Metodo di calcolo
STOT RE 2	Metodo di calcolo
Repr. 2	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	Metodo di calcolo
Flam. Liq. 2	Metodo di calcolo (2.6.4.3.)

Consigli per l'addestramento

Per facilitare la comprensione e l'interpretazione della presente scheda dati di sicurezza e dell'etichetta, il personale a contatto con il prodotto dovrà essere sottoposto ad almeno un corso di addestramento per la prevenzione dei rischi professionali.

Fonti della documentazione principale:

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Legenda delle abbreviazioni e delle sigle

ADR	Accordo europeo per il trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
IATA	Associazione del Trasporto Aereo Internazionale
ICAO	Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
IMDG	Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
CHZT (COD)	Fabbisogno chimico di ossigeno
BZT ₅ (BOD)	Fabbisogno biologico di ossigeno
BCF	Coefficiente di bioconcentrazione
CL ₅₀	Concentrazione in presenza della quale si osserva il decesso del 50% degli organismi esaminati
DL ₅₀	Dose in presenza della quale si osserva il decesso del 50% degli organismi esaminati
CE ₅₀	Concentrazione della sostanza chimica nel mezzo ambientale (calcolata statisticamente), tale da comportare gli effetti definiti sul 50% degli organismi esaminati di una data popolazione in particolari condizioni.
Log Pow	Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di emissione: 03.06.2016

Versione: 1.0/IT

Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza sono basate sulle conoscenze tecniche, sulle norme europee e sulle norme nazionali vigenti. Esse, tuttavia, non costituiscono una garanzia di precisione né una garanzia delle proprietà del prodotto. Queste informazioni sono una descrizione dei requisiti di sicurezza. Il metodo e le condizioni di lavoro degli utenti del prodotto non sono noti e non sono soggetti al nostro controllo. L'utente sarà pienamente responsabile dell'adozione di misure adeguate, finalizzate al rispetto dei requisiti legali nell'ambito della manipolazione, dello stoccaggio, dell'uso e dello smaltimento delle sostanze chimiche. Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza riguardano unicamente questo prodotto, che non potrà essere usato con fini diversi da quelli descritti nella scheda.